

Le conseguenze della politica del Vaticano in Francia.

Sorivono da Roma alla *Perseveranza*: Il Vaticano è fortemente impressionato dalle notizie poco favorevoli che gli pervengono circa l'organizzazione del pellegrinaggio francese, che dovrebbe venire in Roma, in occasione del Giubileo episcopale del Papa.

Le iscrizioni sono scarse, e moltissimi, che già vi erano iscritti, ritirano le loro firme. Si osserva che questa è una delle conseguenze della politica del Vaticano.

Monsignor Ferrata ha avvertito il Papa che i membri della discolta Società « Unione della Francia cattolica », costituiranno una nuova Associazione contro la politica del Papa verso la Repubblica francese.

UNA SMENTITA RECISA

La *Perseveranza* l'altro giorno scrisse, a proposito del tanto discusso articolo della *Hamburger Nachrichten*, attribuito a Crispien, che quando l'on. Crispien andò a Friedrichshagen, sarebbe stato fatto un protocollo militare, in cui, fra le diverse ipotesi, si sarebbe contemplata anche quella della eventualità che un certo numero di corpi d'esercito dovesse accorrere in aiuto degli alleati in caso di guerra.

Ora la *Riforma* dichiara che la notizia di questo protocollo è una farsa, e assicura che l'on. Crispien non ebbe parte né diretta né indiretta nel trattato della triplice alleanza, e non pose la firma in alcun atto, né prima né dopo la stipulazione di quel trattato.

A NANCY

La faccenda si complica. Le polemiche dei giornali francesi e tedeschi per la festa giannasica di Nancy, sono diventate atterribili. La stampa europea comincia a impensierirsi della faccenda, che ormai non si è più che vada a finire bene.

E' così una di quelle feste che in ogni altro paese del mondo avrebbe dato slogo ad una onesta letizia, il è destinata a tener desta l'attenzione di tutti quanti ritengono la pace per una necessità, o per un benevolente alleanza.

La provocazione francese è nella circolare del comitato, nella quale si fa appello agli studenti di tutte le università del mondo — *le tedesche escluse* — e al patriottismo degli allemani perché contribuiscano, col danaro alla riuscita della festa. E anche provocando il linguaggio dei giornali, e il viaggio ai confini allemani del presidente della repubblica Sady-Carnot, nonché dei ministri, viaggio che assume un carattere di sanzione alle dimostrazioni antitedesche.

La *Kölnische Zeitung*, giornale molto temperato e che nelle questioni di politica internazionale porta sempre la nota calma, così si esprime sulle feste di Nancy:

« I preparativi francesi per la giannasica e degli studenti che si terranno nel prossimo mese a Nancy, a cui il presidente Carnot parteciperà personalmente vuol dare una sanzione speciale, assumono sempre più un carattere anti-tedesco. »

« Per quanto si può desumere dalle notizie che giungono da Nancy sembra che colà lo *schuvinisme* francese debba celebrare le orgie più sfrenate. »

« Resta a vedersi sino a qual punto le autorità francesi riusciranno a stringere energicamente nel momento opportuno le redini, che finora sembrano tanto rilassate, affinché alcuni accenti non rechino nocimento alla pace europea. In ogni caso il carattere delle manifestazioni che si preparano a Nancy è sin d'oggi così manifesto, che i tedeschi faranno bene a non trattenerli in quell'occasione a Nancy e nei dintorni. Al governo dell'Alsazia-Lorena, come al più vicino al conflitto, spetta di far luce completa su questo punto. Il contegno che esso deve tenere è tracciato così nettamente che per noi non vi può essere alcun dubbio che tutti gli interessi vi si conformeranno senza bisogno di moniti speciali. »

Le risposte dei giornali francesi a questo ob è un monito alle popolazioni alsaziane sono tutt'altro che calme; così che la faccenda si complica, ed è necessaria tutta l'energia delle autorità francesi ad evitare incidenti disastrosi.

Speriamo che sappiano farlo.

VINO A BUON PREZZO
All'Osteria del Canarino in via Ossignacco, vendesi un'eccezionale vino da pasto a Cent. 30 al litro, vendesi pure olio di pura oliva dno, a L. 1.10 fluissimo a L. 1.30.

CALEIDOSCOPIO

I versi.

Questi se li ha mandati da Roma il nostro carissimo amico e comprovinciale Guido Podrecca, il quale canta con stoffa vigorosa e gentile in pari tempo, l'aurora del nuovo secolo e della nuova idea.

Primavera dei popoli.

Ne l'aria bianco passano
gli angeli con alcidori lunghi d'arte:
punti fuggenti via per l'infinita
luminosità dileggiano.

Affaticati gli uomini

passano curvi su la grigia terra;
in alto il gran chiaror de l'aria serra
cappa bianca di nuvole.

Triste inverno dei miseri!

Via per l'interminato ondeggiamento
de la palma, tra le cattedre il vento
guscio in suoni di spavento.

E per il piano squallido
sternati fucchi in fristi fucoli
fumano magri, pranti ai casolari
su cui la fame vigila.

Non canzoni festevoli
per il lugubre inverno il vento porta:
in questa landa di natura morta,
morti son pure gli uomini!

Bovine, orviali o uomini!

Su l'orizzonte de la landa serra,
sorge il novello sol di primavera,
e lunge il mondo illumina!

Primavera dei miseri!

Rinverdisce la cammina della vita,
e la pioggia deserta ed infesta
di fiori novi ingemmano!

Lontano il monte ripido
de l'avvenire, si schiera ai primi albori:
Sul suo a quel monte, o magri falegnani,
le falci in pugno spandono!

Dagli abituri squallidi
scol pallido popoli di pergenti!
Il vento della vita dona ai venti
de la palude funebre.

Dagli stagni motticati
sorgi e poi scolori de la globa nera:
cammina al novo sol di primavera
caldo e sparuto sorriso!

Tagliare al collo ripido
cantando l'innno de la nuova idea;
e monti, monti, come la marea
in suo moto infrenabile!

Lungo è il cammino ed arduo;
ma l'ardore, il dritto o la ragione,
che equilibra l'ora de la redenzione
agli aspettanti miseri.

Ed in salir — magnanimo —
offri l'amore a chi l'amore intende;
ma se il salire alcuno ti contende,
rotta la falce vindice!

La, su la vetta splendida,
tu pure hai diritto al sole ed alla vita:
E l'avvenir fecondo d'infinita
primavera per popoli!

Guido Podrecca

La data storica.
23 maggio (1796). Battaglia di Borghetto vinta da Napoleone Bonaparte contro gli Austriaci.

Un pensiero al giorno.
La vita è un bene, ove l'umiltà ci consente di considerare noi stessi come artefici infinitesimali della vita mondiale, e la rettitudine dell'animo ci avvezzi a ripetere il bene di molti altri, superiore di gran lunga al bene di noi soli.

La sfiga. Anagramma doppio.
Sempre allegro in tutti i siti,
Faccio il sarto e fo i vestiti.
A una certa lettera.
Spiegaz. del monoverbo precedente.
EBETE

Per finire.
Al forno crematorio.
— Ma come va, mio caro... coi vostri sentimenti religiosi vi siete indotto a far cremare vostra suocera?
— Ehi cosa volete... E più sicuro!

Penna e Forbici

DALLA PROVINCIA

Una corrispondenza da Tricestino dobbiamo rimandare a lunedì, mancandoci oggi lo spazio.

DALLE PREALPI
sulla destra del Tagliamento

Fonte minerale — Longevità — Passeggiata militare.

26 maggio
La fonte minerale del Barquet fra Vito d'Asio ed Anduino, va acquistando ricchezza sempre maggiore, non tanto per l'effluvia ormai constatata delle sue acque solfo magnesiache, quanto per i miglioramenti e maggiori comodità che vennero introdotte sia al vicino stabilimento Orlandi che all'alloggia molte persone con ogni comodità e con vasche per bagni di tutte le qualità, sia al camarin da bagno che una Società costruì appositamente aderenti alla fonte e sul letto del torrente Barquet. L'aria balsamica poi e l'acqua potabile eccellente in questa zona delle prealpi, tutta solcata perché in dolce pendenza e la passeggiata ameni con strade carrozzabili che a guida di raggi conducono ai circostanti villaggi di Vito d'Asio, Cassacco ed Anduino, nonché lo

svago per gli aiatori di sport, di percorrere da quest'ultimo villaggio la nuova strada carrozzabile del lago alla Regina Margherita — sorprende in verità per artefice tecnica; tuttocci allettata senza dubbio, quest'anno ancor più degli altri, i bisognosi di aria e di tranquillità montana, ed i ghiotti d'avventure, ad accorrere qui numerosi nella vicina stagione balneare.

Quod est in votis, anche perché ne guadagnerà la tasca, l'agilità intellettuale, e la felice vigoria degli accortenti.

Leggesi con frequenza nei giornali, che, specie in America, parecchie persone muoiono dopo i 100, qualcuno avendo raggiunto perfino i 185 anni. Vera o meno quest'ultima notizia, non ricordo però aver mai appreso: clonché, circa la felicità intellettuale di questi nomi o donne esecutori.

Orbano, in Comune di Clauzetto, frazione Pradè di sopra, vive tuttora prospero e robusto con 98 anni di età certo Zampier Domenico detto Francesco, fabbro ferroio, vedovo con tre figlie maritate e non so quanti figli deceduti. Ma il meraviglioso in questo uomo è la sua memoria a dir vero sorprendente, non tanto per se stessa, quanto per l'intelligenza vivissima che dimostra commentando con giuste osservazioni i fatti da lui ricordati. Mihi sotto l'Austria sul tramontare dell'epoca napoleonica, della quale egli vi racconta con verità di cronista ed arguzia alpina, episodi vari ed i vedati da lui o da altri commilitoni.

Se poi gli si intavola qualche cosa circa la cronistoria di questa regione, dalla sua gioventù in poi, il suo occhio si fa più vivo, il volto, si anima, e vi descrive costumi e caratteri locali di quell'epoca a noi lontani, con la frase incisiva che sanno adoperar così a proposito questa gente montanina nel loro friulano assai diverso dal vostro.

Quest'uomo favorito da natura di felicità intellettuale tanto longeva, e così applicata, vive bene, possedendo qualche cosa, ma continua ad usare i cibi campagnoli del paese, specie la polenta; e due o tre volte all'anno va fino a Clauzetto, a circa 8 chilometri di strada mulattiera, assai disagiata.

Questa mano il villaggio di Clauzetto ebbe la sorpresa di vedersi visitato dal riparto militare accantonato a Legnano, e che prende parte alle esercitazioni nel poligono di Spilimbergo.

Saranno stati circa 800 soldati montati coi relativi pezzi, carri, cavalli, ecc. Comandava le truppe un colonnello. La sosta durò un'ora circa, durante la quale vari ufficiali visitarono la chiesa, ed io direi più presto il panorama superbo, smagliante che si ammira dal colle dove s'erge la chiesa suddetta. Durante la breve loro fermata, vi fu un po' di confusione e di arruffio negli esercizi pubblici, come si può immaginare, dato il caso imprevisto di dover rifocillarsi ben 800 persone. Dicesi che domenica 23, i signori ufficiali, entusiasti di queste posizioni amenissime (e ciò confermerebbe la ennesima mia supposizione), faranno qui una gita con la fauista, anche per godere lo spettacolo degli spiritati (leggi nevrotici e isteriche), che vengono eccitati come si continua a dire più che a fare.

Questo popolino entusiasta della divisa nazionale, e di chi la porta, rivedranno certo con tutta soddisfazione i signori ufficiali che onoreranno di loro presenza questo alpestre ma ridente villaggio, dove si beve bene, si mangia meglio, e dove si trovano degne di tutta l'ammirazione le sacerdotesse di Venere formose, più sentimentali che non si creda e facili al frizzo arguto.

C. Fr.

IL GRANDE CONCERTO DI CIVIDALE

Domani a sera (domenica) alle ore 8 e mezza nel Teatro Ristori di Cividale avrà luogo il grande concerto del quale abbiamo pubblicato il programma parecchi giorni fa, sotto la direzione del maestro signor Raffaele Tomadini e del prof. Attilio de Stefani, e col concorso dei più distinti filarmonici della città. Questo concerto riuscirà indubbiamente una vera festa dell'arte musicale, ed i gentili cividalesi anche in questa occasione manterranno alta la fama che godono meritamente in provincia e fuori, di cultori appassionati e distinti della divina arte.

Riproduciamo il bellissimo programma, che è pieno di attrattiva, e che esoterà certo le sue seduzioni anche fuori delle mura dell'antico Forogiallo.

Parte prima

1. *Meyerbeer* — Marcia dell'incoronazione nell'opera « Il Profeta ». Orchestra.
2. *Gounod* — Meditazione sul I. Pre-

ludio di Bach. Archi, Armonium, e Piano.

3. *Donizetti* — Aria « O mio Fernando » nella « Favorita ». Signorina Felicia Angeli, con accompagnamento d'Orchestra.

4. *Boccherini* — Minuetto in la per soli archi.

5. *Rossini* — Preghiera nel « Mosè » signorina F. Angeli, signor Luigi Bront, Cori e Orchestra.

Parte seconda

1. *Mendelssohn* — Marcia di nozze nel « Sogno d'una notte d'estate ». Orchestra.

2. *Rossini* — Sonata e cavatina nell'opera « Bruce ». Signor L. Bront e Cori con acc. d'Orchestra.

3. *Verdi* — Preludio del III atto nella « Traviata ». Orchestra.

4. *Tomadini J.* — Corno a voci sole (Ahi! qual s'addensa un nembo).

5. *Liszt* — IL Rapsodia Ungherese. Orchestra.

Siederà al piano il prof. Giulio Antonbon.

Delegazioni di P. S. sopresse. Dal primo luglio prossimo verranno sopresse le Delegazioni di P. S. annesse ai Commissariati distrettuali di Pordenone e Cividale.

Consiglio di Iova. Scelta del giorno 24 maggio 1892.

Distribuzione di Amparo

Abili di prima categoria N. 41	
Abili di seconda categoria » 1	
Abili di terza categoria » 21	
Al'Optale » 3	
Riformati » 11	
Rivedibili » 20	
Cancellati » 4	
Dilazionati » 6	
Resistenti » 27	

Totale N. 184

Fortimento accidentale. Venne denunciato certo Rovere Gabriele di Basaglia perché per imprudenza ed inavvertitamente, preparando della calce, colpiva con un manico il giavinetto Venturini Ermilio, cagionandogli una lesione all'occhio sinistro, guaribile in giorni 20, salvo complicazioni.

CRONACA CITTADINA

Sui teatri di Roma si manda interessanti notizie il nostro egregio corrispondente della Capitale, Lino, ma dobbiamo rimandarle a lunedì, essendo giunte troppo tardi.

L'on. Cavalletto è stato nominato relatore della commissione per il progetto di legge sulla lotteria di Vittorio.

Società veterani e reduci. La società friulana dei veterani e reduci dalle patrie battaglie ha pubblicato il seguente avviso:

Cittadini!

Nel 2 giugno prossimo si compiono dieci anni dacché Giuseppe Garibaldi è sceso nel sepolcro. L'Italia, l'umanità tutta si commossero per l'immensa sventura, che rapiva loro un cuore, una mente ed un braccio, di cui la potenza era tutta per la causa della libertà, della fratellanza dei popoli, era la speranza degli oppressi.

Sulla sua tomba unanime la voce degli uomini liberi s'affermava, non potersi meglio manifestare l'affetto e la gratitudine verso il Grande Eroe, ed essere degni di lui, che col seguire fedelmente i suoi insegnamenti, stare compatti intorno alla bandiera della libertà e del progresso.

Ogni anno l'eco di questa solenne promessa ha risonato nella intera penisola, ed ora più forte risuonerà, acciòché nei gravi tempi che corrono, la generazione, che è cresciuta e nuda di cui man staranno i destini della Patria, abbia anch'essa a fruire degli insegnamenti di quel Grande, e prepararsi forte e gagliarda alla lotta nazionale futura.

Cittadini!

Come nelle altre regioni d'Italia, così nel Friuli, coloro che seguirono il Vessillo Nazionale sui campi delle battaglie patrie, v'invitano alla commemorazione di Giuseppe Garibaldi che farà il prof. Libero Fracassetti giovedì 2 giugno nel Teatro Minerva alle ore 8 e mezza pomeridiane.

Udine 29 Maggio 1892.

La Presidenza

Commemorazione di Garibaldi. L'altra sera presso la sede della Società dei Radici ebbe luogo la riunione di parecchi Presidenti delle associazioni udinesi. Alcuni che non poterono intervenire inviarono la loro adesione.

Venne deciso che la commemorazione che verrà fatta dal prof. Libero Fracassetti

avrà luogo, alle ore 8 e mezza di sera al Teatro Minerva.

Le rappresentanze con bandiera si troveranno nel locale terreo del Teatro verso Piazza Vesperio.

Società operaia generale. Il Consiglio della Società operaia, si riunirà domani, domenica, alle ore 11 e mezza ant. per trattare i seguenti oggetti:

1. Racconto del mese di aprile.
2. Convocazione dell'Assemblea per modificare l'art. 101 dello Statuto.
3. Provvedimenti per attuare il numero legale.
4. Comunicazioni ed eventuali comunicazioni.
5. Soli nuovi.

Società del pubblico spettacolo. Come abbiamo annunciato, domani, domenica, alle ore 3 e 4, i locali della Società degli agenti di commercio, si riuniranno i soci per discutere e deliberare sugli oggetti già pubblicati.

Istituto filodrammatico T. Cicconi. Veniamo pregati di avvertire nuovamente i soci, che questa sera alle ore 8, presso la sede della Società in via Calzolari n. 7, avrà luogo l'assemblea generale dei soci per trattare sull'ordine del giorno già pubblicato.

La Banca Nazionale per deliberazione di ieri del Consiglio superiore ha da oggi ridotto al cinque per cento lo sconto dei cambiali o l'interesse sulle anticipazioni.

Vita militare. Ieri sera alle ore 8 e mezza il 35° reggimento fanteria della musica e fuasare in testa uscia di città per porta Aquileia e si portava sulla linea ferroviaria pontellana verso porta Ronchi ad eseguire dalle prove di caricamento sulle vetture ferroviarie. A tali esperimenti assisteva anche il generale cav. Mathia comandante il presidio. Alle ore nove e mezza il reggimento rientrava in città al suono di allegre marce.

Questa mattina il reggimento Luoca cavalleria ha fatto una passeggiata a Codroipo rientrando in città un po' prima della 11; ed è stato ucciso da porta Venezia anche il 35 regg. fant. per una passeggiata crediamo a Oampformido.

Ringraziamento. Rando pubblico e vive grazie ai tanti gentili, e furono tanti, che in occasione del mio breve e pericoloso malore, vollero darmi prove così spontanee e confortanti di sincera amicizia e benevolenza.

Udine, 27 maggio 1892.

B. Poletti

Siamo ben lieti di apprendere anche da questo ringraziamento, che l'egregio e stimato Preside del nostro Liceo ha ricuperato interamente la salute, e la notizia farà certo piacere a quanti hanno avuto occasione di apprezzare le doti esime di mente e di cuore del cav. Poletti, al quale mandiamo sincere congratulazioni.

Poi centenario di Pietro Zorutti. Sorivono da Gorizia al Mattino di Trieste:

« Il comitato provvisorio per la celebrazione del centenario zoruttiano s'è dato d'aver compito il suo lavoro. »

« Ha scelto cioè le persone che ad esso sembravano più idonee a formare il comitato definitivo, ha loro sottoposto un progetto d'appello al pubblico, e quando rivederà la consacrazione delle firme dei componenti, questo largo comitato in formazione, sarà organizzato per parte della Direzione esecutiva, che sarà eletta, il lavoro di propaganda attorno alla bella idea di onorare la memoria del popolare e arguto poeta friulano all'epoca del centenario della sua nascita. »

« I progetti di festività sono molti e vari, molte le opinioni sul carattere delle onoranze e sul modo di eternare la memoria di questa gloria nostrana, ma ancora sarebbe prematuro parlarne, e ve ne darò notizia quando sarà delineato meno vagamente un programma. »

« E Udine, che cosa si pensa di fare? »

« E a Cividale, patria del poeta? »

Sport. Il Giuoco del Calcio. Ad incremento di questi due grandi fattori della prosperità umana che sono la salute e il buon umore, qualche cosa a Udine, lode al vero, si fa. E' stato incominciato a giocare gli studenti dell'Istituto, della elementare, le alunne del Collegio Uccelli; alla palestra di Ginnastica vi è animazione, vigorosi giovani si preparano per Genova, e signori giocano al lawn tennis, e si spera che non sia lontano il tempo in cui si avrà un fondo destinato a pubblici giochi.

Ma un giuoco che sembra incontri le simpatie dei nostri giovani, è quello nostro italiano che in Inghilterra ha preso il nome di football, in Germania di fussball, in Francia di barette, ma

